

Scheda per il coordinamento dei corsi

Dati sull'attività formativa

**Titolo del corso: : Laboratorio integrato di progetto e costruzione 3
(mod. Architettura Tecnica) ICAR/10 Scienze dell'Architettura**

Corso di studio: Scienze dell'Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR10

Semestre: 1 **Crediti:** 6

Dati sul docente

Docente titolare: LUCA SANNA

Se a ruolo nell'Univ. di Cagliari

Dipartimento e Facoltà:

Settore scientifico-disciplinare:

Fascia: SELEZIONARE a tempo SELEZIONARE

Se docente esterno:

Qualifica professionale: INGEGNERE LIB. PROFESSIONISTA

Modalità di copertura del corso: contratto

Da quale A.A. svolge questo corso: 2010-11

Ufficio: Palazzo Cugia - 3° piano

E-mail: lucsan@unica.it

Orario di ricevimento studenti: martedì 18.00-20.00

Elenco altri compiti didattici nell'a.a. 2010-2011:

Dati sulla progettazione

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi generali (max 500 caratteri):

L'obiettivo del corso è di ideare e sviluppare proposte di progetto relativamente alle anomalie del costruito denso e storico: vuoti, residui, facciate cieche, contesti degradati, abusivismo.

Il modulo compositivo all'interno del laboratorio integrato è incentrato sull'elaborazione del concetto e sullo sviluppo architettonico in relazione agli aspetti urbani, linguistico-formali, materici e costruttivi.

Conoscenze (sapere)¹ (max 300 caratteri): Il corso consente di sviluppare la capacità nella elaborazione di soluzioni progettuali in contesti abitati sedimentati. Sviluppare e approfondire il tema dell'abitare e le complessità con esse connesse alle relazioni spaziali e temporali. Conoscenza della normativa e delle standard di legge.

Capacità (saper fare)²: (max 300 caratteri): Saper affrontare problemi progettuali complessi alla scala del manufatto e del contesto, mettendo in relazione aspetti relativi al sistema urbano, alla qualità dell'abitare e dell'habitat, sviluppare soluzioni di dettaglio alla scala dell'oggetto architettonico.

Comportamenti (saper essere)³ (max 300 caratteri): Il contenuto del tema consente di approfondire la coscienza del ruolo del progettista, la capacità di verifica della correttezza delle proprie scelte sia sul piano strettamente architettonico che su quello delle relazioni sociali generate dal proprio agire.

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità):

Esami sostenuti:

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

La verifica avviene attraverso la valutazione degli elaborati conclusivi da presentarsi in forma di tavole di concorso, del quaderno degli schizzi, del fascicolo dei testi e delle riviste consultate; la proposta è sempre supportata da un plastico illustrativo.

Il materiale di progetto diventa la base per la discussione finale, che sarà orientata verso una verifica delle scelte di procedimento quanto del risultato conclusivo, e della consapevolezza teorica e critica dei contenuti.

Numero di ore complessive per

Lezioni frontali:

Esercitazioni:

Laboratorio: 75

Seminari:

¹ Conoscenze acquisite al termine del corso in termini di conoscenze di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.

² Capacità professionali, di apprendimento continuo, trasversali (comunicative, relazionali, decisionali, di organizzazione).

³ Ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità alle problematiche della sicurezza e della privacy, ecc.

Pagina Web aggiornata a cura del docente:

<http://architettura.unica.it/Forum/viewforum.php?f=29&sid=d97279523c23a2563858359c05c55711>

Programma (max 1500 caratteri):

All'interno della matrice identitaria della città storica di Cagliari, in cui la ripetizione delle schiere di origine gotica sviluppate su uno, due o tre o più livelli definisce il sistema degli isolati e degli assetti proprietari dei quartieri storici della città, la presenza di vuoti residui di varia origine, rappresenta l'occasione per una profonda riflessione sul significato urbano del vuoto come elemento di memoria generando, al contempo, la possibilità di nuovi scenari di disegno architettonico della città antica.

La presenza di questi ambiti parzialmente o integralmente liberi da edificazione offre interessanti occasioni di progetto che, nonostante la piccola dimensione dei lotti d'intervento, possono essere intesi ad una scala che va oltre il semplice "riempimento" di un vuoto fra pieni.

In questo senso il progetto del laboratorio, che nel primo semestre seguirà uno sviluppo assimilabile ad una forma intermedia tra il concorso d'idee e il progetto definitivo, dovrà raggiungere, a conclusione dei lavori nel II semestre, un grado di definizione che ne dovrebbe consentire l'esecutività.

Il programma prevede la riqualificazione di "elementi del costruito", con un sistema d'interventi che attraverso procedure di recupero, restauro, sostituzione e nuova edificazione configurino una rilettura dei blocchi edificati originari e del sistema delle facciate e dei percorsi ad essi riferibili.

Vengono individuate quattro tematiche d'intervento:

1. cibo_ristorazione

(street food)_spazio pubblico_strutture temporanee_allestimenti_movimento veicolare__parcheggio_viste stradali fisse.

2. ri-abitare (multietnicità, bambini, anziani, studenti)

elementi incongrui o anomali del tessuto urbano- accessibilità _parcheggio_spazi verdi.

3. comprare-vendere

mobilità, fronti pubblici, segnaletica, rifiuti, percorsi, pedonalità, viste stradali in movimento.

4. cultura

rete, memoria, identità, accessibilità, spazi urbani di relazione, facciate pubbliche, percorsi di connessione, viste zenitali.

Il lavoro si dovrà articolare secondo le seguenti modalità:

raccolta dei materiali (cartografie, piante storiche, pianificazione urbanistica, rilievi stato attuale);

costruzione di un modello (1:100 – 1:200) dello stato attuale (volumi pieni e vuoti e viabilità);

definizione degli obiettivi di progetto;

elaborazione di un programma e definizione delle intenzioni progettuali con particolare attenzione agli aspetti storici e della memoria, alla definizione dei modelli residenziali, alle destinazioni d'uso, alla qualità urbana, alle relazioni di contesto e agli abitanti insediabili;

verifica delle scelte (procedure di controllo della qualità e di certificazione) interna e esterna (pieni e vuoti, spazi verdi, effetti sul contesto, sinergie di sistema...);

proposta di progetto (elaborazione degli elaborati richiesti)

Materiale didattico:

Schede illustrative dei temi di progetto; i materiali cartografici; le cartografie storiche; tavole relative agli strumenti di pianificazione; riferimenti bibliografici; riviste;

Nel corso del laboratorio verranno messe a disposizione degli studenti i materiali relativi alle attività seminariali connesse con le tematiche di progetto.